

# L'ITALIA RIPARTE

## Governance, attuazione e impatto del PNRR



## Indice - 1



**Il Modello di “governance” del PNRR**

**La Struttura di Coordinamento presso il MEF**

**L’attuazione dei singoli interventi**

**Il Rafforzamento della Capacità amministrativa**

**Il Sistema di Monitoraggio del PNRR**

## Indice - 2



**L'Organismo di Audit del PNRR**

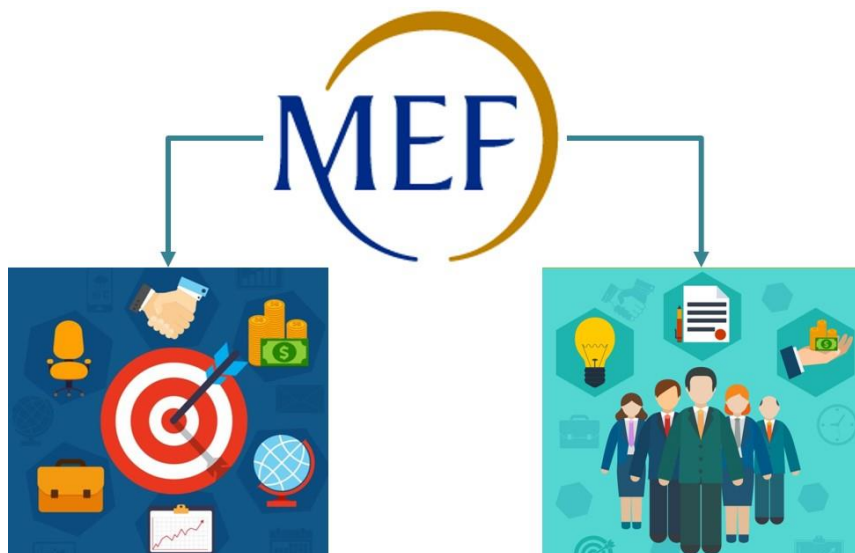
**La Cabina di Regia presso la PCM**

**La valutazione dell'impatto del PNRR**

**La valutazione del trasferimento delle risorse**

## Il Modello di governance del PNRR: la struttura

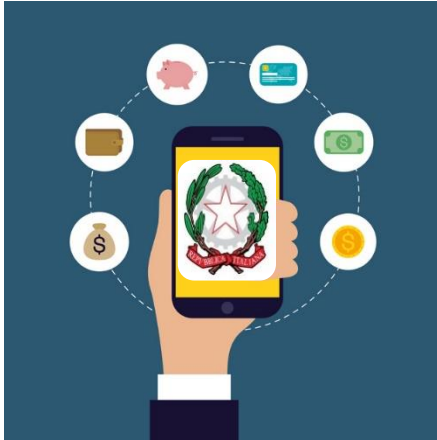
Il Governo italiano ha predisposto un modello di governance del Piano che prevede una **Struttura di Coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.**



Questa struttura deve **supervisionare l'attuazione del PNRR**, e è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione Europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Accanto a questa Struttura di Coordinamento, agiscono **strutture di valutazione e di controllo.**

## Il Modello di governance del PNRR: gli attori



✓ Le Amministrazioni sono responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme, e inviano i loro rendiconti alla Struttura di Coordinamento centrale.

✓ Il Governo prevede di costituire anche **“task force” locali** che possano aiutare le Amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.



✓ Sul piano generale, la fase di attuazione del PNRR si articola in modo da **assicurare la realizzazione degli specifici interventi e delle riforme necessarie**, cui provvedono, nelle rispettive competenze, i singoli Ministeri, nonché le Regioni e gli Enti Locali.

## La Struttura di Coordinamento presso il MEF



La Struttura di Coordinamento presso il Ministero dell'Economia svolge il monitoraggio e il controllo centralizzato sull'attuazione del PNRR, e è anche il **punto di contatto** con la **Commissione Europea per il Piano**.



E' prevista l'istituzione della **Cabina di Regia per il PNRR** presso la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, con il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano e il rafforzamento della cooperazione con il Partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'implementazione delle Misure del PNRR.

## L'attuazione dei singoli interventi: gli enti coinvolti



I singoli interventi sono attuati dalle **Amministrazioni Centrali, dalle Regioni e dagli Enti Locali**, sulla base delle competenze istituzionali, tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento.



L'attuazione degli interventi avviene con le **strutture e le procedure già esistenti**, ferme restando le misure di semplificazione e rafforzamento organizzativo che saranno introdotte in tempi rapidi.

## L'attuazione dei singoli interventi: le misure anticorruzione

Ogni amministrazione responsabile dell'attuazione degli interventi effettua i **controlli sulla regolarità delle procedure** e delle spese e adotta tutte le misure necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi.



Le amministrazioni dovranno adottare tutte le **iniziative necessarie a prevenire le frodi** e i conflitti di interesse e evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi. Inoltre, sono **responsabili dell'avvio delle procedure** di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o di doppio finanziamento pubblico.



## L'attuazione dei singoli interventi: i controlli



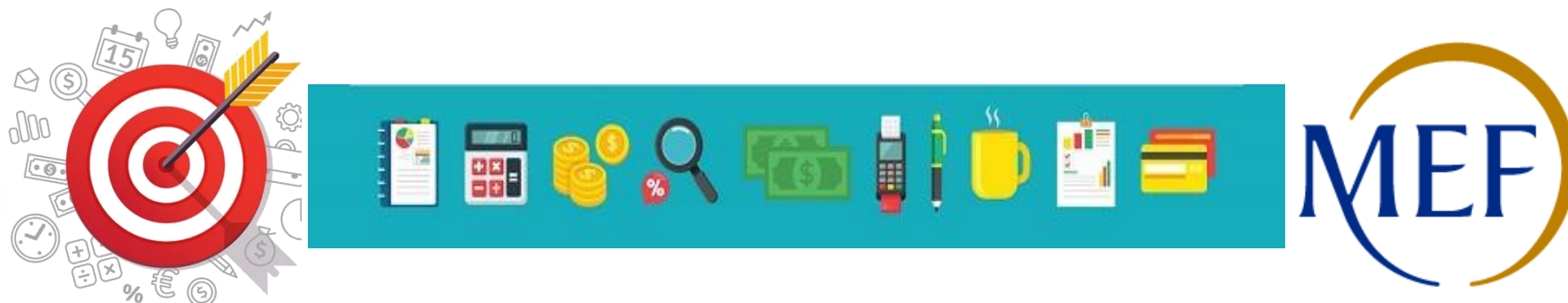
Gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati dalle amministrazioni responsabili dell'attuazione degli interventi sono sottoposti ai **controlli di legalità** e ai **controlli amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale vigente e applicabile.

Le amministrazioni assicurano la **completa tracciabilità delle operazioni** e la tenuta di una **“contabilità separata”** per l'utilizzo delle risorse del PNRR. Conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit.



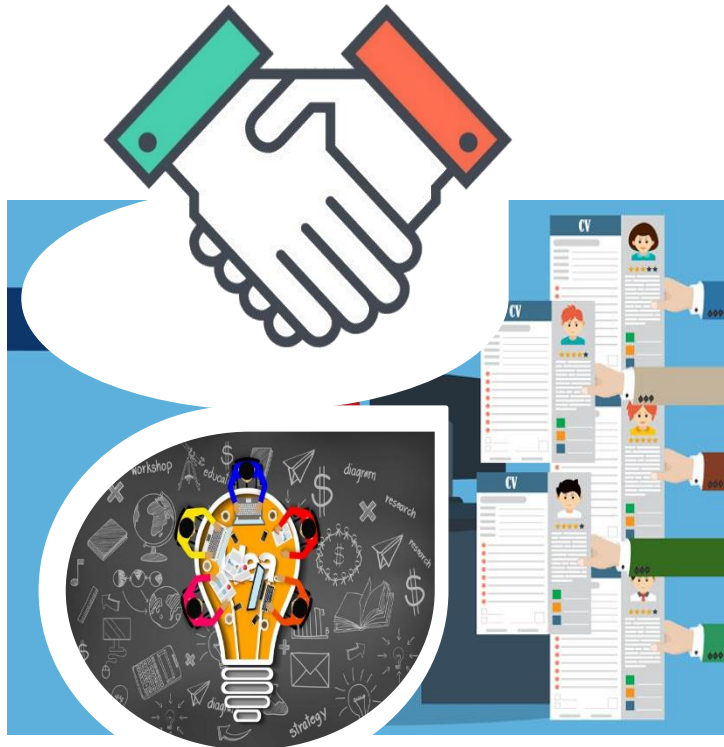
## L'attuazione dei singoli interventi: la struttura di coordinamento

A tale fine, presso ciascuna Amministrazione Centrale responsabile di una Missione o di una Componente del Piano viene individuata una **Struttura di Coordinamento** con la funzione di **monitorare e verificare l'attuazione** degli interventi che fanno parte della Missione/Componente.



Tale struttura provvede anche a **rendicontare le spese e l'avanzamento di “target” e di “milestone” al Ministero dell'Economia**; le Amministrazioni Centrali svolgono una supervisione generale sull'effettiva attuazione dell'investimento e/o della riforma di riferimento, rendicontando le relative spese nonché i “target” e le “milestone” conseguite.

## Il Rafforzamento della Capacità amministrativa: azioni



Per assicurare l'efficace attuazione del PNRR, le Amministrazioni Centrali, le Regioni e gli Enti Locali possono beneficiare di **azioni di rafforzamento** della capacità amministrativa attraverso due modalità principali:

- ❑ **assunzione di personale esperto a tempo determinato**, specificamente destinato alle strutture preposte all'attuazione delle iniziative del PNRR, dalla progettazione alla concreta realizzazione;
- ❑ **sostegno da parte di esperti esterni** appositamente selezionati, al fine di assicurare la corretta e efficace realizzazione dei progetti e il raggiungimento dei risultati prefissati.

## Il Rafforzamento della Capacità amministrativa: selezione personale

La **selezione** del personale a tempo determinato è **facilitata** attraverso l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Accesso" della Missione 1 del PNRR, che consente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica di reclutare profili tecnici e profili a alta specializzazione con contratti a tempo per dare impulso all'implementazione dei progetti del PNRR.

Presentazione di Decreto Legge (maggio 2021) per la **semplificazione delle norme sul reclutamento** del personale delle pubbliche amministrazioni e la **velocizzazione delle relative procedure**; questa è una delle modalità attraverso cui si assicura il miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle strutture responsabili dell'attuazione degli interventi.



## Il Rafforzamento della Capacità amministrativa: le task force

Inoltre, le Amministrazioni possono ricorrere al **supporto tecnico-operativo di task-force** attivate attraverso Società pubbliche, che istituzionalmente affiancano le Pubbliche Amministrazioni nelle attività di definizione e attuazione delle politiche di investimento pubblico per lo sviluppo.

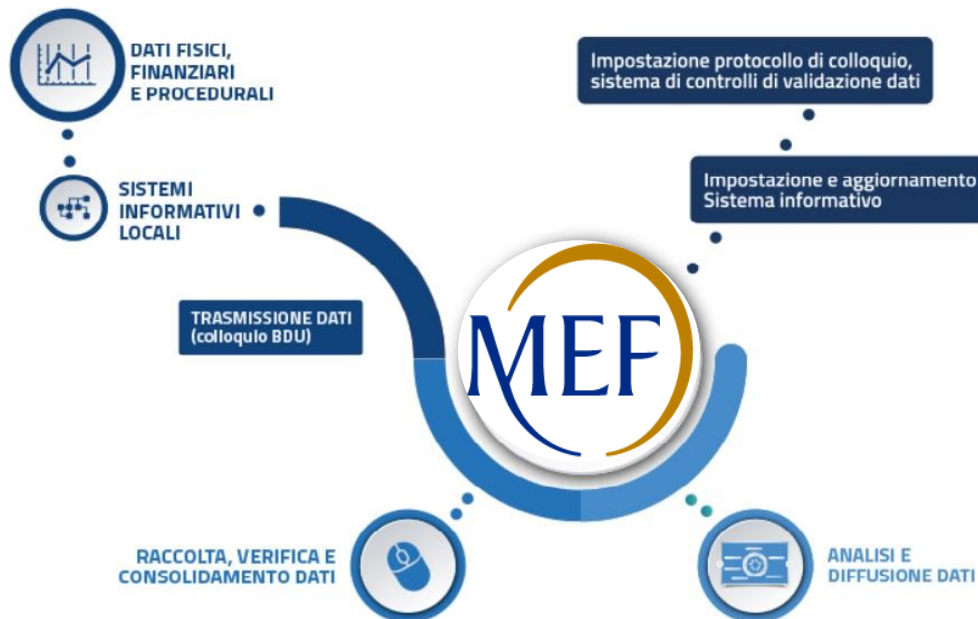


Ragioneria  
Generale  
dello Stato



Come sopra indicato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è attribuito il ruolo di coordinamento centrale per l'attuazione del PNRR e di **punto di contatto unico** con la Commissione Europea.

## Il Sistema di Monitoraggio del PNRR: il Sistema Unitario



Il **Ministero dell'Economia gestisce il sistema di monitoraggio sull'attuazione del PNRR**, rilevando i dati di attuazione finanziaria e l'avanzamento degli indicatori di realizzazione fisica e procedurale attraverso il Sistema Unitario "ReGIS", previsto dall'articolo 1, comma 1043, Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (Legge Bilancio 2021).

Il **Sistema Unitario** è finalizzato a rispondere a quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) 241/2021 con riferimento alla **"raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati"**.

## Il Sistema di Monitoraggio del PNRR: principali funzioni

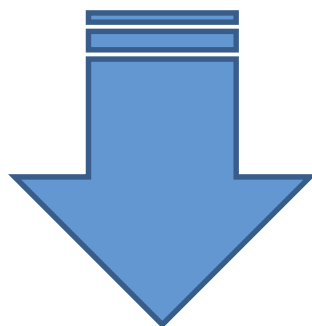
Il **Sistema Unitario** “ReGIS” è strumento applicativo unico di **supporto ai processi** di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR.

È utile a **fornire un continuo e tempestivo presidio** sull’insieme delle misure finanziate e sul loro avanzamento finanziario, procedurale e fisico.

Inoltre, il MEF-RGS predispone e presenta alla Commissione Europea la richiesta di pagamento ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 241/2021.



## L'Organismo di Audit del PNRR presso il MEF



Il Ministero dell'Economia **provvede alla verifica della coerenza dei dati** relativi a “target” e milestone” rendicontati dalle singole Amministrazioni responsabili delle Misure.

E' responsabile inoltre dell'attuazione della **valutazione dei risultati e dell'impatto del PNRR**; fornisce periodica rendicontazione degli esiti delle suddette verifiche alla Cabina di Regia, anche sulla base degli indirizzi ricevuti.

Infine, presso il MEF, in linea con le regole della Commissione Europea, è prevista l'istituzione di un apposito **Organismo di Audit del PNRR**, indipendente e responsabile del Sistema di controllo interno, per proteggere gli interessi finanziari della UE e più specificamente per prevenire, identificare, segnalare e correggere casi di frode, corruzione o conflitto di interessi.



## La Cabina di Regia presso la PCM: le funzioni assegnate

La **Cabina di Regia** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha il compito di:



- ❑ **verificare l'avanzamento del Piano** e i progressi compiuti nella sua attuazione.
- ❑ **monitorare l'efficacia delle iniziative** di potenziamento della capacità amministrativa; assicurare la cooperazione con il Partenariato economico, sociale e territoriale.
- ❑ **interloquire con le amministrazioni** responsabili in caso di riscontrate criticità; proporre l'attivazione dei poteri sostitutivi, nonché le modifiche normative necessarie per una più efficace implementazione delle misure del Piano

## La cabina di regia presso la PCM: l'organizzazione



La cabina di regia si riunirà periodicamente, al fine di **assicurare il tempestivo esercizio delle funzioni assegnate**; con apposito provvedimento normativo, saranno definite struttura e composizione, nonché le modalità di funzionamento e di raccordo con le articolazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che saranno adeguatamente rafforzate.

Sarà assicurato il **costante confronto con i rappresentanti designati dalle Amministrazioni** coinvolte nell'attuazione e nel coordinamento del PNRR e i rappresentanti del Partenariato economico e sociale di riferimento, nonché con i rappresentanti designati dalla Conferenza Unificata e dalla Conferenza Stato-Regioni tramite il raccordo del Ministro per gli Affari Regionali.



## La valutazione dell'impatto: modello QUEST - caratteristiche

La valutazione quantitativa del PNRR è stata effettuata utilizzando il **modello dinamico di equilibrio economico generale QUEST** sviluppato dalla Commissione Europea. Tale modello permette di includere gli effetti dal lato della domanda e dell'offerta di un aumento della spesa per investimenti pubblici, attraverso una relazione di complementarità tra capitale pubblico e privato nella funzione di produzione delle imprese.



### Quest III - Quarterly European Simulation Tool

In pratica, si ipotizza che il **capitale pubblico contribuisca in misura significativa** e persistente **alla produttività e alla competitività del sistema economico**; a esempio, è il caso delle infrastrutture energetiche e di trasporto o degli investimenti pubblici in ricerca e innovazione, che possono avere impatti diretti e esternalità positive sul sistema produttivo nazionale.

## La valutazione dell'impatto: modello QUEST - funzionamento

Nella valutazione di impatto sono stati considerati gli effetti della spesa aggiuntiva - che si realizzerà grazie alle misure del PNRR - che hanno carattere addizionale, pari a circa 183 miliardi. Gli interventi saranno finanziati attraverso le risorse del dispositivo RRF e dello strumento React-EU, integrati dal “Fondo Complementare” a valere su risorse nazionali.



Questa simulazione ipotizza che le somme stanziare vengano spese tra il 2021 e il 2026, pur nella consapevolezza della possibilità che parte delle risorse nazionali, non avendo vincoli temporali, possano essere utilizzate anche dopo i primi sei anni. Si considerano **tutti i fondi come un unico e sinergico piano di azione**, che per questo viene valutato nel suo insieme.

## La valutazione dell'impatto: modello MACGEM e modello QUEST a confronto

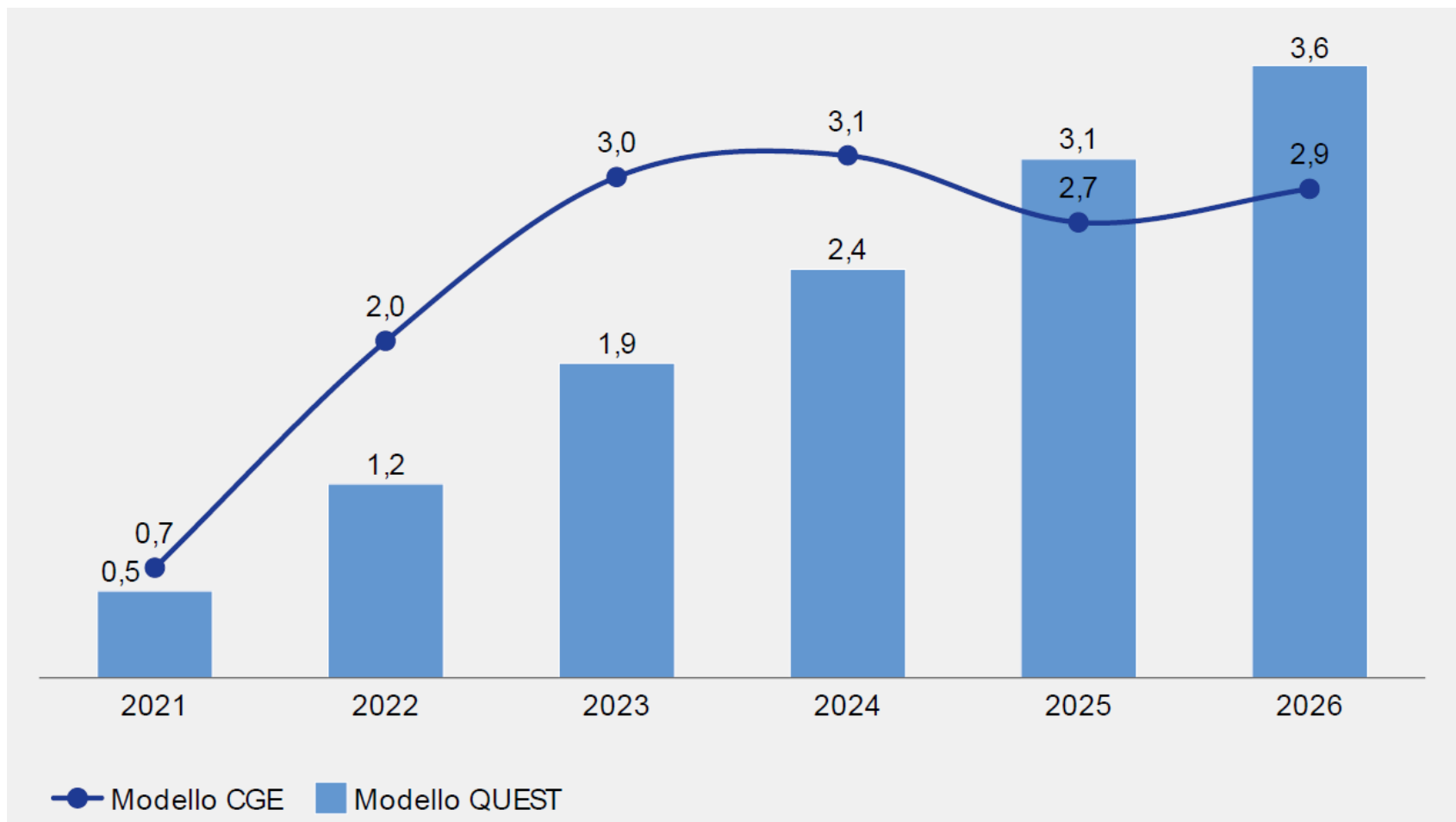
Tra i limiti del modello QUEST, vi è **l'impossibilità di una disaggregazione delle misure del Piano** all'interno dei diversi settori dell'economia.



### MACGEM-IT - Il Nuovo Modello CGE per Economia Italiana

Per compiere un'analisi di robustezza dei risultati si è proceduto a un **confronto tra gli impatti** sul PIL del modello QUEST, riportati nel grafico che segue con le barre in azzurro, e un secondo modello denominato MACGEM-IT38.

## La valutazione dell'impatto del PNRR negli anni



## La valutazione dell'impatto: modello MACGEM

Il modello MACGEM-IT38 è un modello “multi-input”, “multi-output” e multisetoriale, nelle sue diverse versioni (statico, dinamico e multiregionale), appartenente alla categoria dei modelli Computazionali di equilibrio generale (CGE) in dotazione al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia.



Per il modello di simulazione MACGEM-IT38 (CGE), si è proceduto a attribuire i flussi di spesa ai comparti secondo la classificazione dei prodotti associati alle attività (CPA) e alla natura dei flussi di trasferimento delle risorse.

## Valutazione trasferimento delle risorse: approccio bottom-up

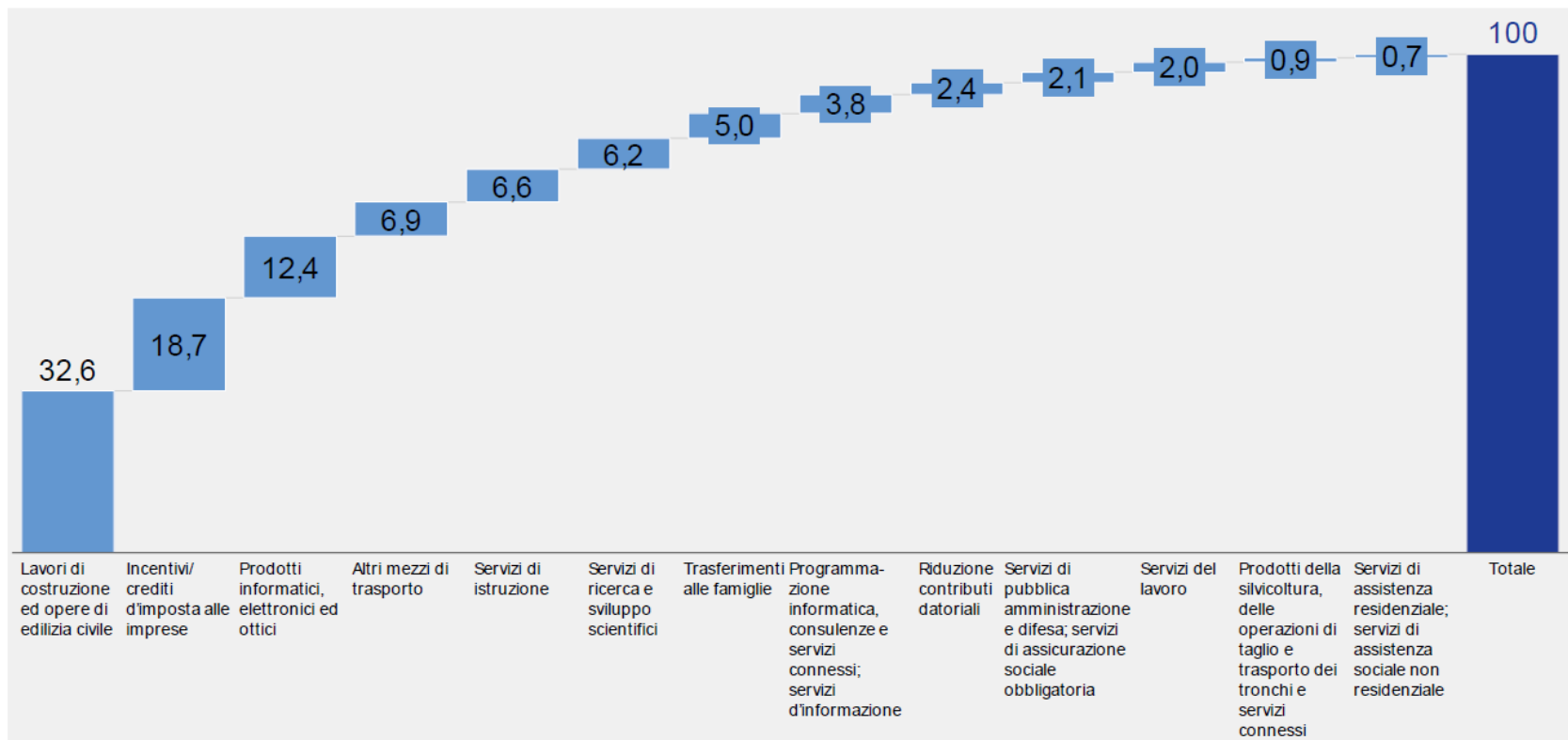


Adottando un approccio del tipo “bottom-up”, è stato possibile attribuire le componenti di spesa ai singoli prodotti, e riaggregare poi tali attribuzioni per ottenere la classificazione della spesa a livello delle 16 Componenti delle 6 Missioni, e, infine, di tutto il Piano.

I risultati sono riportati nel grafico che segue, dove sono indicate **le percentuali aggiuntive** per tipologia di trasferimento di risorse nel PNRR:



# Risorse aggiuntive del PNRR in percentuale

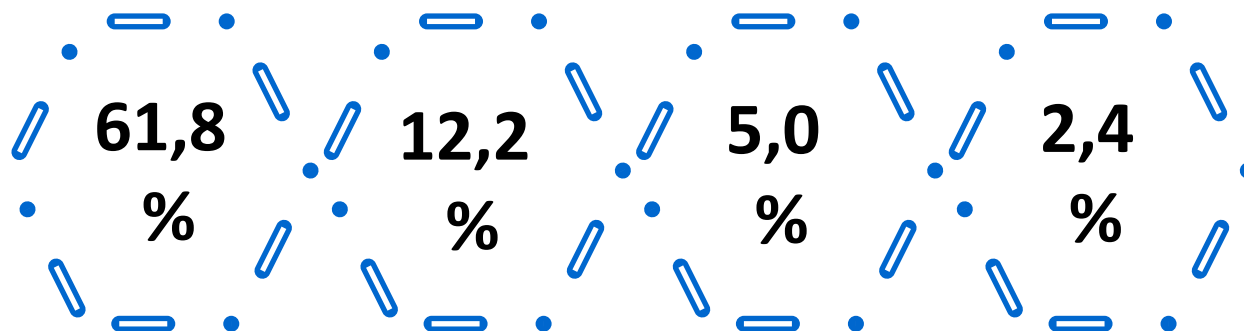


## La valutazione del trasferimento delle risorse: i risultati - 1



In relazione al trasferimento delle risorse, i risultati sono i seguenti:

- il **61,8%** delle risorse è destinato a **investimenti pubblici**;
- il **12,2%** è costituito da **spesa corrente**;
- il **5,0%** in trasferimenti alle **famiglie**;
- il **2,4%** è costituito da **contributi datoriali**.



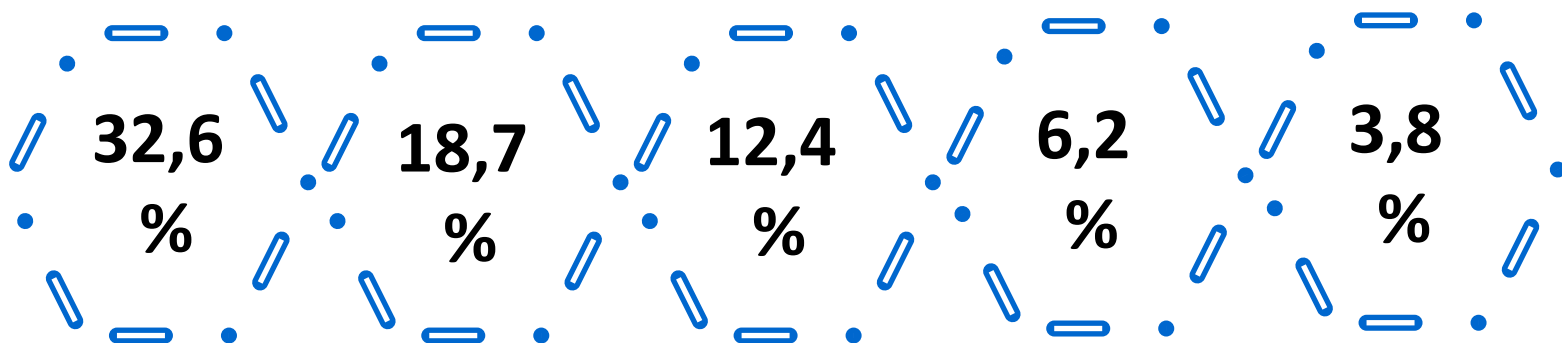
## La valutazione del trasferimento delle risorse: i risultati - 2



In relazione al trasferimento delle risorse, i risultati sono i seguenti:

- la spesa per **investimenti in costruzioni** è il **32,6%** della spesa totale;
- il **18,7%** sono **incentivi alle imprese**;
- la spesa per **prodotti informatici, elettronici e ottici** è il **12,4%**.

Quote rilevanti sono detenute anche dalla **R&S (6,2%)** e dalla realizzazione di **piattaforme informatiche e database (3,8 %)**, direttamente correlati all'innovazione digitale.





### Contatti

Ministro per la Pubblica  
Amministrazione

Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma  
Tel. (+39) 06.6899.7580

Ufficio Stampa

Dipartimento della funzione  
pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma  
Tel. (+39) 06.6899.1

Indirizzo PEC

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

### Seguici su

